



### **10.12 Procedure operative per rischio eventi di massa**

Per tale tipologia di eventi connessi a scenari che hanno in comune il raduno e l'incontro di una moltitudine più o meno numerosa di persone, in zone o ambienti circoscritti per un determinato periodo di tempo, occorre che siano predisposti specifici piani di gestione dell'emergenza da parte dei responsabili della sicurezza delle strutture utilizzate e/o dall'organizzazione delle manifestazioni. Tale piano di emergenza, predisposto per ogni struttura e spazio in cui si può verificare l'assembramento di persone in determinate fasce orarie o per periodi più o meno lunghi, deve prendere in esame:

- la struttura o l'area interessata;
- la stima del numero delle persone partecipanti;
- le vie di afflusso dei mezzi di soccorso;
- le vie di fuga e le aree/strutture ritenute sicure;
- l'assistenza sanitaria, anche per il controllo delle manifestazioni di panico.

In queste condizioni di sicurezza pianificata, l'intervento delle forze di protezione civile può essere previsto esclusivamente con l'obiettivo di agevolare il regolare svolgimento della manifestazione, in supporto alle Forze dell'Ordine e della struttura organizzativa dell'evento. In caso di necessità e di incidenti, l'intervento tecnico urgente sul luogo dell'evento compete ai Vigili del Fuoco, alle forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, ecc.), alle strutture del soccorso sanitario (118). A tali soggetti spetta l'organizzazione delle operazioni di soccorso ed il coordinamento delle altre forze in concorso, dovendo provvedere:

- alla localizzazione precisa del luogo dell'incidente;
- alla delimitazione dell'area interessata e/o dell'eventuale area limitrofa a rischio;
- all'adozione di tutti i provvedimenti di prima istanza necessari alla salvaguardia ed al soccorso delle persone coinvolte;
- all'adozione di tutti i provvedimenti per la risoluzione dell'incidente e del ripristino delle condizioni di normalità.

**Pertanto, l'attività delle forze locali di protezione civile del C.O.C. deve essere inteso esclusivamente come attività di supporto logistico alle suddette forze di intervento, nonché di assistenza alla popolazione eventualmente interessata dall'evento calamitoso.**

## **RISCHIO EVENTI DI MASSA FASE OPERATIVA: EMERGENZA**

### **Attività e provvedimenti**

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi improvvisi:**

**Fase Operativa: EMERGENZA**



Le azioni sotto riportate sono da intendersi, quindi, come aggiuntive rispetto a quelle generali per questo determinato tipo di rischio. Se l'evento incidentale dovesse assumere connotati di particolare gravità, anche con il diretto impatto sul territorio comunale e sulla popolazione residente, sarà compito delle Forze dell'Ordine e degli operatori del soccorso sanitario valutare la necessità di apertura di una struttura locale di coordinamento dei soccorsi, rivolgendosi alle autorità comunali.

In tal caso, il Sindaco e/o l'Assessore delegato disporrà:

- l'apertura della Sala Operativa Comunale;
- la convocazione dell'Unità di Crisi Comunale;
- il supporto e l'assistenza alla popolazione presente nell'area coinvolta, di concerto con le forze di intervento già sul posto;
- il supporto all'evacuazione della popolazione residente ricadente nell'area a rischio, in zone di raccolta specifiche, definite in funzione della localizzazione dell'evento e della sua gravità.;
- il supporto alle Forze dell'Ordine per le attività di blocco del traffico e di divieto di accesso alla zona contaminata, mediante azione di affiancamento nei posti di blocco al personale militare;
- l'organizzazione della ricezione e dell'assistenza ai parenti di eventuali vittime;
- l'individuazione di eventuali itinerari alternativi per la viabilità comunale/intercomunale.

Nell'ambito dell'Unità di Crisi Comunale vengono attivate in via prioritaria le seguenti Funzioni di Supporto:

- Strutture Operative Locali e Viabilità;
- Servizi essenziali e attività scolastica
- Assistenza alla Popolazione;
- Volontariato;
- Sanità Umana e Veterinaria;
- Materiali e mezzi